

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2026, n. 543

Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025 n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare le modifiche agli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 15-bis, 18 e 23, nonché specificamente i commi 2, 3, 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 12, e i commi 1 e 4 dell'articolo 21, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., successivamente adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, come di seguito riportato:

- l'articolo 3 è sostituito con "**Articolo 3 (Strutture organizzative della Presidenza e della Giunta regionale)**

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale del Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza.
2. La Giunta Regionale, invece, è supportata dagli uffici del Segretariato Generale ad essa

affidente.

3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:

- Gabinetto del Presidente
- Segreteria Generale della Presidenza
- Segretariato Generale della Giunta Regionale
- Avvocatura Regionale
- Strutture autonome
- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff e di Progetto
- Strutture speciali.”

- l'articolo 4 è sostituito con “**Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)**”

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni strumentali, di coordinamento e di governo dell'intera articolazione organizzativa di competenza.

2. Il Dipartimento è la struttura organizzativa di maggiore rilevanza, costituita per garantire il governo di aree omogenee di funzioni. È il punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le programmazioni finanziarie, per l'esercizio del potere di spesa, l'organizzazione e la gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza. Il Dipartimento è affidato alla responsabilità di un dirigente appartenente ai ruoli regionali o ad una figura esterna, selezionata secondo le disposizioni normative vigenti. La direzione del Dipartimento è affidata al Direttore.

3. Il Gabinetto e la Segreteria Generale della Presidenza sono strutture apicali con funzioni di coordinamento del sistema direttivo dell'organizzazione regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e funzioni proprie.

4. Il Segretariato generale della Giunta e l'Avvocatura regionale sono strutture apicali con funzioni proprie non costituenti articolazione di alcun Dipartimento.

Il Segretario Generale della Presidenza e il Segretario Generale della Giunta sono equiparati, ai fini retributivi, al Direttore di Dipartimento.”

- l'articolo 8 è sostituito con “**Articolo 8 (Coordinamento dei Direttori di Dipartimento)**”

1. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è la Struttura di Integrazione che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente, l'attuazione del programma di governo e l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione.

2. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento opera attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione dell'Ente.

3. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è presieduto e convocato dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal Segretario Generale della Presidenza. Ne fanno parte il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il Segretario Generale della Giunta e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce, inoltre, su convocazione del Capo di Gabinetto ove ne ravvisi la necessità.

4. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento conferisce al Direttore competente in materia di organizzazione l'incarico di predisporre, secondo le intese del medesimo Coordinamento, gli atti di istituzione delle Sezioni, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e alla successiva ratifica del Presidente. Analogamente si procede per la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali approvate dal Coordinamento dei Dipartimenti.

5. Il Coordinamento dei Dipartimenti si riunisce con la partecipazione dei soli interessati quando

l'attività di integrazione riguarda l'attuazione di specifiche politiche; si riunisce in seduta plenaria quando l'attività di integrazione riguarda questioni generali concernenti l'azione di miglioramento e di innovazione dell'amministrazione nonché l'attuazione della programmazione regionale.

6. Alla seduta plenaria può essere invitato il Segretario Generale del Consiglio Regionale per le materie di interesse comune."

- l'articolo 10 è sostituito con "**Articolo 10 (Management Board)**

Il Management Board è costituito dal Capo di Gabinetto, che ne convoca e presiede le sedute, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore, dal Segretario Generale della Giunta e dal management delle Agenzie regionali strategiche e delle società di capitali a totale partecipazione regionale. Tale struttura ha il compito di supportare la Presidenza della Regione nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale."

- l'articolo 11 è sostituito con "**Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)**

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei:

Agricoltura e Sviluppo rurale;
Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
Bilancio e Affari generali;
Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili;
Infrastrutture e Mobilità;
Personale e Organizzazione;
Politiche del Lavoro e Formazione;
Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati;
Protezione Civile e Gestione Emergenze;
Salute e Benessere;
Sviluppo economico;
Transizione Digitale;
Welfare e Sport.

- l'articolo 12 è così modificato "**Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)**"

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma ed esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Sovrintende alla gestione dell'Ente ed esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti con poteri di direttiva; gestisce i conflitti di competenza dei Direttori di Dipartimento e figure analoghe; sovrintende alle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale.

Il Capo di Gabinetto coordina l'integrazione della Programmazione unitaria regionale e ne assicura il coordinamento con l'attuazione ed implementazione del Programma di governo."

Il comma 3 è soppresso.

I commi 11, 12, 13 e 14 sono sostituiti dai seguenti:

"11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso, supporta il Capo di Gabinetto e svolge ogni altra funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è conferito dal Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto e previa selezione riservata ai dirigenti di ruolo della Regione, per tre anni, rinnovabili.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello

di Dirigente di Sezione di Dipartimento e cessa decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale.

14. Il dirigente regionale, al termine dell'incarico, ha diritto alla assegnazione di un incarico di dirigente del medesimo livello retributivo."

- l'articolo 13 è sostituito con "**Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)**

1. È istituita, presso la Presidenza, la Segreteria Generale della Presidenza.

2. Nell'esercizio delle proprie prerogative il Segretario della Presidenza:

- assicura il supporto tecnico al Capo di Gabinetto nell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti fra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- cura le funzioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2001, in materia di Sistema statistico regionale;
- coordina le attività di controllo di gestione ed il raccordo con l'O.I.V.;
- assiste, attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente, la Giunta ed il Capo di Gabinetto;
- assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri dell'area euromediterranea;
- supporta la Presidenza nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, a reti e organizzazioni internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;
- presidia le attività di programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia, sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- effettua il controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti e sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari."

- l'articolo 14 è sostituito con "**Articolo 14 (Segretariato Generale della Giunta)**

1. È istituito il Segretariato Generale della Giunta Regionale al quale sono assegnate le seguenti funzioni:

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predisporre gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;
- sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;

- predispone ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.

2. A capo del Segretariato Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.

3. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può delegare un dirigente afferente al Segretariato a svolgere le funzioni di verbalizzante.”

- l'articolo 15 è soppresso.

- l'articolo 15 *bis* è sostituito con “**Articolo 15 bis (Struttura autonoma Attuazione del Programma)**”

1. È istituita la Struttura autonoma Attuazione del Programma, funzionalmente dipendente dal Gabinetto.

2. Il posto di Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.

3. Alla Struttura Attuazione del Programma sono assegnate le seguenti funzioni ed attività:

- fornisce supporto a tutte le articolazioni regionali al fine di assicurare l'efficace attuazione del Programma di governo;
- gestisce la comunicazione istituzionale della Regione e dei Piani e Programmi per i quali sia prevista espressamente un'attività di informazione e comunicazione;
- promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali delle collettività ed implementa gli istituti di partecipazione attiva della Regione;
- garantisce la coerenza fra i contenuti del programma di governo e i documenti di programmazione;
- predispone i Piani integrati e i documenti di programmazione quali, a titolo di esempio, il DEFR ed il PIAO;
- cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.”

- l'articolo 18 è sostituito con “**Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)**”

1. I Direttori di Dipartimento e le figure analoghe assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti dei dirigenti apicali delle pubbliche amministrazioni e, in particolare:

- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- nel rispetto delle norme e dei protocolli vigenti e mediante atti organizzativi adeguati alle finalità da perseguire, assegnano il personale, gli obiettivi, le risorse strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;

- curano la gestione del cambiamento organizzativo e sono responsabili del benessere organizzativo delle strutture assegnate;
 - esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rivenienti da espresse previsioni normative ovvero dalle risorse necessarie alla gestione di programmi o attività che la Giunta Regionale affida direttamente alla loro responsabilità;
 - esprimono, laddove richiesto, pareri di regolarità tecnica e sottoscrivono le istruttorie delle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
 - dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti funzionalmente subordinati, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
 - curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Presidente, della Giunta e del Capo di Gabinetto;
 - sono direttamente responsabili del corretto ed efficace adempimento delle direttive emanate dal Capo di Gabinetto;
 - assegnano il budget delle Elevate Qualificazioni ai Dirigenti di Sezione per lo svolgimento di attività specifiche che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, anche al fine di ridurre il numero delle strutture dirigenziali complessive;
 - assicurano l'attuazione a livello dipartimentale delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi e al PTPCT regionale, svolgendo le funzioni di referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione."
- l'articolo 21 è così modificato "**Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)**"

Il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale su proposta del Presidente."

Il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. Con il provvedimento di affidamento dell'incarico la Giunta Regionale determina il trattamento annuo omnicomprensivo spettante al Direttore di Dipartimento che include una quota non inferiore al 20% quale retribuzione di risultato da corrispondere all'esito della valutazione annuale."

- l'articolo 23 è sostituito con "**Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)**"

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe non deve avere durata inferiore a tre anni né eccedere i cinque anni, compresa l'eventuale proroga o rinnovo. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito, salvo il termine di cui al successivo comma 2.

2. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

3. In caso di cessazione anticipata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe, nelle more dell'espletamento della prevista procedura di avviso pubblico, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico *ad interim* ad altro Direttore di Dipartimento.

4. In caso di assenza o impedimento del Direttore di Dipartimento o figura analoga, fino ad un mese, l'ordinaria attività amministrativa è assicurata dal Capo di Gabinetto.

5. In caso di assenza del Direttore di Dipartimento o figura analoga superiore ad un mese, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico *ad interim* ad altro Direttore di Dipartimento."

3. di approvare il documento allegato A), contenente le funzioni ascritte alle strutture dipartimentali e di quelle ad esse equiparate, di cui al precedente punto 2, stabilendo che lo stesso sostituisce l'allegato A) alla DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020;
4. di stabilire che, con riferimento all'Allegato A-bis) della DGR 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii., con successivo provvedimento si procederà alla ridenominazione dei Dipartimenti così come modificati dal presente atto e alla contestuale assegnazione delle Sezioni ai relativi Dipartimenti di afferenza;
5. di dare mandato alla Sezione Personale di porre in essere le seguenti attività:
 - procedere alla approvazione e conseguente indizione degli avvisi pubblici per la copertura degli incarichi di Direttore dei tredici Dipartimenti, del Segretario Generale della Presidenza, del Segretario Generale della Giunta, del Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma, sulla base delle competenze e funzioni contenute nell'allegato A) al presente provvedimento e secondo le modalità previste dall'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, prevedendo il termine di trenta giorni per la presentazione delle candidature;
 - procedere alla approvazione e conseguente pubblicazione - secondo le consuete modalità e per quindici giorni naturali e consecutivi - dell'avviso interno per la copertura dell'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto ai sensi del rinnovato comma 12 dell'art. 12 dell'allegato B) alla DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020,
6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza *ad interim*, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche in argomento all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati A) e B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm. ii., competono al Presidente della Giunta Regionale;
8. di stabilire che la Segreteria Generale della Giunta regionale notifichi il presente provvedimento alla Sezione Personale e a *tutti i Dipartimenti della Regione Puglia*;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Avvio delle procedure selettive per il conferimento della titolarità degli incarichi di Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle strutture equiparate, nonché del Direttore amministrativo del Gabinetto.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0", successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni per tener conto delle esigenze nel frattempo sopravvenute e per una razionalizzazione e migliore utilizzo delle strutture regionale.

La presente revisione del vigente modello organizzativo interviene su diversi articoli dell'Allegato B) alla citata deliberazione, recante l'"Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0", e successive modificazioni e integrazioni. In particolare, le modifiche riguardano gli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 15-bis, 18 e 23, nonché i commi 2, 3, 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 12 e i commi 1 e 4 dell'articolo 21.

Le suddette revisioni incidono sull'assetto delle strutture di livello dipartimentale e del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale; tali modifiche della macrostruttura regionale sono orientate a rendere l'organizzazione maggiormente aderente e coerente con le linee programmatiche e gli obiettivi strategici delineati nel Programma di Governo del Presidente della Giunta regionale Antonio Decaro, assicurando al contempo una più efficace integrazione tra indirizzo politico e assetto amministrativo, nonché una più equilibrata distribuzione delle competenze e delle funzioni delle strutture di livello dipartimentale ed equiparate.

La revisione tiene, altresì, conto delle specifiche competenze del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, attribuite con DPGR n. 2 dell'8 gennaio 2026, al fine di valorizzarne il ruolo di coordinamento e raccordo tra le strutture, garantendo maggiore coerenza operativa, efficienza decisionale e tempestività nell'attuazione delle politiche regionali.

Al fine di dare attuazione concreta a queste modifiche della parte alta dell'assetto organizzativo, con il presente atto si prevede, altresì, l'avvio delle procedure finalizzate al conferimento dei relativi incarichi, con riferimento ai Direttori di Dipartimento, ai Responsabili delle strutture equiparate e al Direttore amministrativo del Gabinetto

Si dà atto che, trattandosi di una modifica che non riguarda l'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione nel suo complesso – fattispecie prevista dall'art. 6, comma 1, del d. lgs. n. 165 del 2001 - non è necessaria l'informazione preventiva alle organizzazioni sindacali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine dell'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. j) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare le modifiche agli articoli 3, 4, 8, 10, 11, 13, 14, 15, 15-bis, 18 e 23, nonché specificamente i commi 2, 3, 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 12, e i commi 1 e 4 dell'articolo 21, dell'allegato B) alla D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii., successivamente adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, come di seguito riportato:

- l'articolo 3 è sostituito con "**Articolo 3 (Strutture organizzative della Presidenza e della Giunta regionale)**"

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale del

Gabinetto e della Segreteria Generale della Presidenza.

2. La Giunta Regionale, invece, è supportata dagli uffici del Segretariato Generale ad essa afferente.

3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:

- Gabinetto del Presidente
- Segreteria Generale della Presidenza
- Segretariato Generale della Giunta Regionale
- Avvocatura Regionale
- Strutture autonome
- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff e di Progetto
- Strutture speciali.”

- l'articolo 4 è sostituito con “**Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)**

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni strumentali, di coordinamento e di governo dell'intera articolazione organizzativa di competenza.

2. Il Dipartimento è la struttura organizzativa di maggiore rilevanza, costituita per garantire il governo di aree omogenee di funzioni. È il punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le programmazioni finanziarie, per l'esercizio del potere di spesa, l'organizzazione e la gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza. Il Dipartimento è affidato alla responsabilità di un dirigente appartenente ai ruoli regionali o ad una figura esterna, selezionata secondo le disposizioni normative vigenti. La direzione del Dipartimento è affidata al Direttore.

3. Il Gabinetto e la Segreteria Generale della Presidenza sono strutture apicali con funzioni di coordinamento del sistema direttivo dell'organizzazione regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, e funzioni proprie.

4. Il Segretariato Generale della Giunta e l'Avvocatura regionale sono strutture apicali con funzioni proprie non costituenti articolazione di alcun Dipartimento.

Il Segretario Generale della Presidenza e il Segretario Generale della Giunta sono equiparati, ai fini retributivi, al Direttore di Dipartimento.”

- l'articolo 8 è sostituito con “**Articolo 8 (Coordinamento dei Direttori di**

Dipartimento)

1. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è la Struttura di Integrazione che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente, l'attuazione del programma di governo e l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione.
2. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento opera attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione dell'Ente.
3. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento è presieduto e convocato dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal Segretario Generale della Presidenza. Ne fanno parte il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, il Segretario Generale della Giunta e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce, inoltre, su convocazione del Capo di Gabinetto ove ne ravvisi la necessità.
4. Il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento conferisce al Direttore competente in materia di organizzazione l'incarico di predisporre, secondo le intese del medesimo Coordinamento, gli atti di istituzione delle Sezioni, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e alla successiva ratifica del Presidente. Analogamente si procede per la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali approvate dal Coordinamento dei Dipartimenti.
5. Il Coordinamento dei Dipartimenti si riunisce con la partecipazione dei soli interessati quando l'attività di integrazione riguarda l'attuazione di specifiche politiche; si riunisce in seduta plenaria quando l'attività di integrazione riguarda questioni generali concernenti l'azione di miglioramento e di innovazione dell'amministrazione nonché l'attuazione della programmazione regionale.
6. Alla seduta plenaria può essere invitato il Segretario Generale del Consiglio Regionale per le materie di interesse comune.”

- l'articolo 10 è sostituito con “**Articolo 10 (Management Board)**

Il Management Board è costituito dal Capo di Gabinetto, che ne convoca e presiede le sedute, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore, dal Segretario Generale della Giunta e dal management delle Agenzie regionali strategiche e delle società di capitali a totale partecipazione regionale. Tale struttura ha il compito di supportare la Presidenza della Regione nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale.”

- l'articolo 11 è sostituito con “**Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)**

1. Sono istituiti tredici Dipartimenti per l'attuazione delle politiche regionali in ambiti omogenei:

Agricoltura e Sviluppo rurale;
Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
Bilancio e Affari generali;
Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili;
Infrastrutture e Mobilità;
Personale e Organizzazione;
Politiche del Lavoro e Formazione;
Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati;
Protezione Civile e Gestione Emergenze;
Salute e Benessere;
Sviluppo economico;
Transizione Digitale;
Welfare e Sport.

- l'articolo 12 è così modificato “**Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)**”

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma ed esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Sovrintende alla gestione dell'Ente ed esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti con poteri di direttiva; gestisce i conflitti di competenza dei Direttori di Dipartimento e figure analoghe; sovrintende alle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale.

Il Capo di Gabinetto coordina l'integrazione della Programmazione unitaria regionale e ne assicura il coordinamento con l'attuazione ed implementazione del Programma di governo.”

Il comma 3 è soppresso.

I commi 11, 12, 13 e 14 sono sostituiti dai seguenti:

“11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso, supporta il Capo di Gabinetto e svolge ogni altra funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia, l'incarico di Direttore amministrativo del

Gabinetto è conferito dal Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto e previa selezione riservata ai dirigenti di ruolo della Regione, per tre anni, rinnovabili.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento e cessa decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta regionale.

14. Il dirigente regionale, al termine dell'incarico, ha diritto alla assegnazione di un incarico di dirigente del medesimo livello retributivo.”

- l'articolo 13 è sostituito con “**Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)**”

1. È istituita, presso la Presidenza, la Segreteria Generale della Presidenza.

2. Nell'esercizio delle proprie prerogative il Segretario della Presidenza:

- assicura il supporto tecnico al Capo di Gabinetto nell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti fra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- cura le funzioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2001, in materia di Sistema statistico regionale;
- coordina le attività di controllo di gestione ed il raccordo con l'O.I.V.;
- assiste, attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente, la Giunta ed il Capo di Gabinetto;
- assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri dell'area euromediterranea;
- supporta la Presidenza nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, a reti e organizzazioni internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;
- presidia le attività di programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia, sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- effettua il controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti e sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;

- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.”

- l'articolo 14 è sostituito con “**Articolo 14 (Segretariato Generale della Giunta)**

1. È istituito il Segretariato Generale della Giunta Regionale al quale sono assegnate le seguenti funzioni:

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;

- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;

- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;

- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;

- predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;

- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;

- sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;

- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;

- predispone ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;

- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.

2. A capo del Segretariato Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.

3. Il Segretario Generale della Giunta, in caso di sua assenza o impedimento, può delegare un dirigente afferente al Segretariato a svolgere le funzioni di verbalizzante.”

- l'articolo 15 è soppresso.

- l'articolo 15 *bis* è sostituito con “**Articolo 15 bis (Struttura autonoma Attuazione del Programma)**”

1. È istituita la Struttura autonoma Attuazione del Programma, funzionalmente dipendente dal Gabinetto.

2. Il posto di Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato, previo avviso pubblico, con le modalità previste per i Direttori di Dipartimento.

3. Alla Struttura Attuazione del Programma sono assegnate le seguenti funzioni ed attività:

- fornisce supporto a tutte le articolazioni regionali al fine di assicurare l'efficace attuazione del Programma di governo;
- gestisce la comunicazione istituzionale della Regione e dei Piani e Programmi per i quali sia prevista espressamente un'attività di informazione e comunicazione;
- promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali delle collettività ed implementa gli istituti di partecipazione attiva della Regione;
- garantisce la coerenza fra i contenuti del programma di governo e i documenti di programmazione;
- predispose i Piani integrati e i documenti di programmazione quali, a titolo di esempio, il DEFR ed il PIAO;
- cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.”

- l'articolo 18 è sostituito con “**Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)**”

1. I Direttori di Dipartimento e le figure analoghe assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti dei dirigenti apicali delle pubbliche amministrazioni e, in particolare:

- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- nel rispetto delle norme e dei protocolli vigenti e mediante atti organizzativi

adeguati alle finalità da perseguire, assegnano il personale, gli obiettivi, le risorse strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;

- curano la gestione del cambiamento organizzativo e sono responsabili del benessere organizzativo delle strutture assegnate;
- esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rivenienti da espresse previsioni normative ovvero dalle risorse necessarie alla gestione di programmi o attività che la Giunta Regionale affida direttamente alla loro responsabilità;
- esprimono, laddove richiesto, pareri di regolarità tecnica e sottoscrivono le istruttorie delle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti funzionalmente subordinati, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Presidente, della Giunta e del Capo di Gabinetto;
- sono direttamente responsabili del corretto ed efficace adempimento delle direttive emanate dal Capo di Gabinetto;
- assegnano il budget delle Elevate Qualificazioni ai Dirigenti di Sezione per lo svolgimento di attività specifiche che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, anche al fine di ridurre il numero delle strutture dirigenziali complessive;
- assicurano l'attuazione a livello dipartimentale delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi e al PTPCT regionale, svolgendo le funzioni di referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.”

- l'articolo 21 è così modificato “**Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)**”

Il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale su proposta del Presidente.”

Il comma 4 è sostituito dal seguente:

“4. Con il provvedimento di affidamento dell'incarico la Giunta Regionale determina il

trattamento annuo omnicomprensivo spettante al Direttore di Dipartimento che include una quota non inferiore al 20% quale retribuzione di risultato da corrispondere all'esito della valutazione annuale.”

- l'articolo 23 è sostituito con “**Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)**

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe non deve avere durata inferiore a tre anni né eccedere i cinque anni, compresa l'eventuale proroga o rinnovo. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito, salvo il termine di cui al successivo comma 2.

2. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi centoventi giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

3. In caso di cessazione anticipata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe, nelle more dell'espletamento della prevista procedura di avviso pubblico, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico *ad interim* ad altro Direttore di Dipartimento.

4. In caso di assenza o impedimento del Direttore di Dipartimento o figura analoga, fino ad un mese, l'ordinaria attività amministrativa è assicurata dal Capo di Gabinetto.

5. In caso di assenza del Direttore di Dipartimento o figura analoga superiore ad un mese, la Giunta regionale affida temporaneamente l'incarico *ad interim* ad altro Direttore di Dipartimento.”

3. di approvare il documento allegato A), contenente le funzioni ascritte alle strutture dipartimentali e di quelle ad esse equiparate, di cui al precedente punto 2, stabilendo che lo stesso sostituisce l'allegato A) alla DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020;

4. di stabilire che, con riferimento all'Allegato A-bis) della DGR 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii., con successivo provvedimento si procederà alla ridenominazione dei Dipartimenti così come modificati dal presente atto e alla contestuale assegnazione delle Sezioni ai relativi Dipartimenti di afferenza;

5. di dare mandato alla Sezione Personale di porre in essere le seguenti attività:

- procedere alla approvazione e conseguente indizione degli avvisi pubblici per la copertura degli incarichi di Direttore dei tredici Dipartimenti, del Segretario Generale della Presidenza, del Segretario Generale della Giunta, del Responsabile della Struttura autonoma Attuazione del Programma, sulla base delle competenze e funzioni contenute nell'allegato A) al presente

provvedimento e secondo le modalità previste dall'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, prevedendo il termine di trenta giorni per la presentazione delle candidature;

- procedere alla approvazione e conseguente pubblicazione – secondo le consuete modalità e per quindici giorni naturali e consecutivi - dell'avviso interno per la copertura dell'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto ai sensi del rinnovato comma 12 dell'art. 12 dell'allegato B) alla DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020,

6. di stabilire che gli attuali incarichi dei dodici Direttori di Dipartimento, del Segretario Generale della Presidenza *ad interim*, del Segretario Generale della Giunta, del responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR-Autorità di gestione del POR, del responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, restano pienamente operativi secondo l'attuale assetto di competenze e funzioni assegnate, fino all'effettivo insediamento nelle funzioni dei titolari degli incarichi da conferire in attuazione del punto 5., primo e secondo alinea;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia, le modifiche in argomento all'Atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0", di cui agli allegati A) e B) alla D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm. ii., competono al Presidente della Giunta Regionale;

8. di stabilire che la Segreteria Generale della Giunta regionale notifichi il presente provvedimento alla Sezione Personale e a tutti gli altri soggetti interessati;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397/2025.

Il funzionario del Gabinetto
Enrico Gravina

 Enrico Gravina
29.04.2026
12:00:10
GMT+02:00

Il funzionario EQ "Staff della Segreteria del Capo di Gabinetto"
Pierpaolo Treglia

 PIERPAOLO
TREGLIA
29.04.2026
12:04:49
GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

 Crescenzo
Antonio Marino
29.04.2026
12:14:38
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto
Davide Filippo Pellegrino

 Davide Filippo Pellegrino
29.04.2026 12:46:02
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Antonio Decaro



ANTONIO
DECARO
29.04.2026
12:47:42
GMT+02:00



Crescenzo Antonio
Marino
29.04.2026
12:14:38
GMT+02:00



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

- coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione;
- collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma ed esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega;
- sovrintende alla gestione dell'Ente ed esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti con poteri di direttiva;
- gestisce i conflitti di competenza dei Direttori di Dipartimento e figure analoghe;
- sovrintende alle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale;
- coordina l'integrazione della Programmazione unitaria regionale e ne assicura il coordinamento con l'attuazione ed implementazione del Programma di governo.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

- assicura il supporto tecnico al Capo di Gabinetto nell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti fra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- cura le funzioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2001, in materia di Sistema statistico regionale;
- coordina le attività di controllo di gestione ed il raccordo con l'O.I.V.;
- assiste, attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente, la Giunta ed il Capo di Gabinetto;
- assicura l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri dell'area euromediterranea;
- supporta la Presidenza nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, a reti e organizzazioni internazionali, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;
- presidia le attività di programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione regionale nonché delle Agenzie regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia, sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- effettua il controllo sui bilanci delle Aziende sanitarie, delle Aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle Agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti e sotto la supervisione del Capo di Gabinetto;
- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIATO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predisporre gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;
- sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
- predisporre ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

AVVOCATURA REGIONALE

- ai sensi del DPGR n. 57 del 30 gennaio 2025, avente ad oggetto “Approvazione nuovo Atto di organizzazione e funzionamento dell’Avvocatura regionale”, l’Avvocatura regionale assicura la rappresentanza e la difesa in giudizio della Regione Puglia dinanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, ai collegi arbitrali e ad ogni altro organo giurisdizionale, nonché l’attività di assistenza in sede di procedure alternative di risoluzione delle controversie e l’attività di consulenza legale in favore degli organi e delle strutture regionali, anche ai fini deflattivi del contenzioso, secondo i principi di indipendenza e autonomia per l’esercizio dell’attività professionale svolta in forma di lavoro dipendente e secondo i principi di trasparenza e buon andamento propri della pubblica amministrazione.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

STRUTTURA AUTONOMA ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

- fornisce supporto a tutte le articolazioni regionali al fine di assicurare l'efficace attuazione del Programma di governo;
- gestisce la comunicazione istituzionale della Regione e dei Piani e Programmi per i quali sia prevista espressamente un'attività di informazione e comunicazione;
- promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali delle collettività ed implementa gli istituti di partecipazione attiva della Regione;
- garantisce la coerenza fra i contenuti del programma di governo e i documenti di programmazione;
- predispone i Piani integrati e i documenti di programmazione quali, a titolo di esempio, il DEFR ed il PIAO;
- cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

- cura le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura in coerenza con la normativa nazionale ed europea;
- promuove lo sviluppo delle infrastrutture per l'agricoltura;
- esercita le competenze regionali in materia di organizzazioni dei produttori, associazioni di organizzazioni di produttori e strumenti di regolazione dei mercati agricoli;
- promuove interventi per il ricambio generazionale in agricoltura e l'insediamento di giovani imprenditori agricoli;
- promuove interventi di tutela, valorizzazione e incremento del patrimonio forestale regionale, anche ai fini della mitigazione climatica, della protezione del suolo e della prevenzione del rischio idrogeologico;
- provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo, rurale e della pesca;
- cura la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di governo del territorio, pianificazione urbanistica e assetto territoriale;
- esercita le funzioni di indirizzo, pianificazione e controllo in materia di strumenti urbanistici regionali e locali, promuovendo la coerenza tra pianificazione territoriale, sviluppo sostenibile e rigenerazione urbana;
- esercita le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle politiche abitative regionali, con particolare riferimento all'edilizia residenziale pubblica e sociale, alla riqualificazione del patrimonio abitativo e alla promozione di soluzioni abitative sostenibili, assicurando il raccordo con il sistema delle ARCA e con gli enti locali competenti;
- esercita le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio, assicurando l'attuazione della pianificazione paesaggistica e il coordinamento con gli enti competenti;
- programma e coordina le politiche regionali in materia di tutela ambientale, qualità dell'aria, gestione dei rifiuti, risorse idriche, contrasto ai cambiamenti climatici e protezione degli ecosistemi;
- esercita le competenze regionali in materia di tutela e valorizzazione delle aree naturali protette e dei parchi regionali, assicurando il coordinamento con gli enti gestori, nonché la gestione della rete ecologica regionale e dei siti della rete Natura 2000;
- assicura l'attuazione delle politiche di transizione ecologica ed energetica, promuovendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- esercita le competenze regionali in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA) e autorizzazioni ambientali, garantendo l'integrazione tra tutela ambientale e sviluppo territoriale.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E AFFARI GENERALI

- presidia le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie alla piena attuazione delle strategie e dei programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale, anche attraverso la predisposizione di tutti i documenti contabili di attuazione del ciclo della programmazione economico-finanziaria regionale;
- coordina le attività di gestione delle entrate regionali, dei tributi e del patrimonio regionale, nonché le funzioni di economato e provveditorato per tutti gli uffici dell'Amministrazione;
- cura gli aspetti inerenti alla gestione del patrimonio regionale;
- gestisce le procedure per l'acquisizione di beni e servizi, svolgendo funzioni di programmazione, espletamento delle gare soprasoglia, monitoraggio dell'esecuzione contrattuale e supporto alle strutture regionali nelle materie attinenti ai contratti pubblici.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E DIRITTI CIVILI

- cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
- promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio e attua le politiche di sostegno alla filiera delle imprese culturali e creative;
- gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
- gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
- promuove un modello di sviluppo turistico sostenibile, responsabile e territorialmente equilibrato, favorendo la destagionalizzazione, la diversificazione dell'offerta e la distribuzione dei flussi;
- coordina le attività degli enti e delle agenzie regionali operanti nei settori della cultura e del turismo, assicurandone la coerenza con gli indirizzi strategici regionali;
- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di istruzione e diritto allo studio, promuovendo il raccordo tra sistema scolastico, università, enti di ricerca e territorio;
- programma ed attua politiche di genere e di pari opportunità per tutti e cura gli adempimenti e il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R. 7/4/2014 n.15;
- promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

- cura la gestione del sistema regionale dei trasporti e delle relative infrastrutture;
- favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;
- governa l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali, individuati all'interno del Piano Regionale dei Trasporti;
- cura la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi e contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale;
- assicura l'adempimento degli obblighi previsti, anche in tema di formazione, dal D.lgs. 81/2008;
- presidia la gestione e la valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio regionale;
- esercita le competenze regionali in materia di pianificazione e gestione delle risorse idriche, programmazione delle infrastrutture di approvvigionamento, adduzione e distribuzione, nonché coordinamento degli interventi finalizzati all'efficienza del servizio idrico integrato, alla riduzione delle perdite e alla resilienza del sistema idrico regionale;
- promuove interventi per l'ammodernamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture idriche, assicurando il raccordo con gli enti di governo dell'ambito e con i soggetti gestori.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- gestisce il personale e le risorse interne alla struttura amministrativa regionale;
- esercita le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo in materia di organizzazione amministrativa, dotazione organica e assetto delle strutture regionali;
- assicura la gestione giuridica ed economica del personale regionale, ivi compresi i procedimenti di reclutamento, mobilità, formazione e sviluppo professionale;
- coordina le politiche di valorizzazione del capitale umano dell'Amministrazione regionale, promuovendo processi di innovazione organizzativa;
- redige piani e programmi in materia di personale previsti dalla normativa vigente;
- cura le relazioni sindacali e l'attuazione della contrattazione collettiva per il personale di comparto e la dirigenza.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE

- attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale;
- assicura la programmazione e l'attuazione delle politiche attive del lavoro e delle misure per l'occupazione, l'inserimento lavorativo e il contrasto alla disoccupazione;
- coordina il sistema regionale dei servizi per il lavoro, assicurando il raccordo con ARPAL e con gli altri soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro;
- ha il compito di guidare il sistema formativo pugliese anche attraverso il sostegno all'alta formazione, al fine di preparare i cittadini pugliesi alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI

- assicura le attività relative al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione, alla gestione e al controllo dei programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio, ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato e allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio;
- esercita tutte le funzioni, prerogative ed attività connesse, previste dai Regolamenti comunitari, dalle disposizioni normative nazionali e/o regionali, in relazione ai Programmi per i quali svolga il ruolo di autorità di gestione o di organismo intermedio (quali, a titolo meramente esemplificativo, la selezione delle operazioni, la gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione di programma, all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione);
- sovrintende allo svolgimento delle attività svolte nell'ambito del Programma di Cooperazione territoriale IPA "Adriatico Meridionale", nel rispetto delle prerogative dell'autorità di gestione del Programma;
- sovrintende alla attività di monitoraggio dell'attuazione regionale del PNRR, d'intesa con le strutture regionali competenti;
- sono espressamente esclusi dall'ambito di attività del Dipartimento la gestione dei fondi in materia di agricoltura e pesca e le attività connesse alle assegnazioni di risorse, con vincolo di destinazione, espressamente riservate alla gestione di altre strutture regionali.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- esercita le funzioni regionali in materia di protezione civile per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente;
- programma e gestisce il sistema di prevenzione dei rischi naturali e antropici, pianificazione delle emergenze e coordinamento degli interventi in caso di calamità, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione, di protezione civile degli enti locali;
- collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle ordinanze del P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi;
- si coordina con le competenti strutture regionali per la realizzazione di interventi umanitari emergenziali, anche con riferimento alle situazioni di rischio di sfruttamento della persona, gravi marginalità, tutela dei diritti umani;
- gestisce le chiamate d'emergenza e l'inoltro alla struttura operativa competente, quali Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria (NUE).



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SALUTE E BENESSERE

- assicura la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, garantendo l'integrazione tra assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica;
- esercita le funzioni di pianificazione sanitaria regionale, definendo gli strumenti di programmazione e monitorandone l'attuazione;
- coordina le politiche per la promozione della salute, la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione, assicurando l'equità nell'accesso ai servizi sanitari;
- promuove e coordina programmi e interventi per la diffusione di corretti stili di vita, con particolare riferimento alla prevenzione delle malattie croniche, all'attività fisica, alla corretta alimentazione, alla prevenzione delle dipendenze e alla tutela della salute mentale;
- programma e amministra l'assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, nonché la rete delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate;
- esercita le competenze regionali in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie e di controllo sulla qualità dei servizi erogati;
- promuove l'innovazione organizzativa e tecnologica del sistema sanitario regionale, favorendo la digitalizzazione dei servizi sanitari e l'integrazione socio-sanitaria;
- coordina le politiche per la tutela della salute pubblica, la medicina preventiva, la sorveglianza epidemiologica e la gestione delle emergenze sanitarie;
- esercita le competenze regionali in materia di sicurezza alimentare, igiene degli alimenti e nutrizione, nonché di sanità pubblica veterinaria.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

- governa le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi;
- gestisce le politiche per l'efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
- programma e attua interventi a sostegno delle micro, piccole e medie imprese, promuovendone la crescita dimensionale, l'innovazione tecnologica e l'accesso ai mercati;
- presidia le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca, all'innovazione tecnologica e al sostegno delle imprese e gruppi industriali in crisi;
- attua le politiche regionali di promozione delle politiche giovanili;
- coordina gli interventi per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali a servizio del territorio regionale, con particolare riferimento alle infrastrutture di connettività in favore delle imprese;
- facilita e supporta l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi ed il commercio estero.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE

- governa e presidia le politiche in materia di ICT relative all'Amministrazione regionale per la transizione alla modalità operativa digitale e conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità;
- cura, in raccordo con gli altri Dipartimenti per quanto di competenza, i rapporti tra l'Amministrazione regionale e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per l'Italia Digitale, la commissione ITD in sede di Conferenza delle Regioni e con tutti gli organi nazionali in ambito ICT, dei quali è referente per l'Amministrazione regionale.



Allegato A) alla GAB/DEL/2026/00006

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT

- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di welfare, inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze;
- coordina le politiche regionali in materia di famiglia, minori, persone con disabilità, non autosufficienza e fragilità sociale;
- progetta e monitora i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata;
- regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
- assicura la programmazione e il coordinamento delle politiche regionali in materia di sport e attività motoria, promuovendo la diffusione della pratica sportiva, quale strumento di inclusione sociale;
- esercita le funzioni di indirizzo e sostegno per la realizzazione, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi regionali, in raccordo con gli enti locali.